



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, CONFERMA ALIQUOTE IMU-TASI E
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di febbraio alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIANCHI PIER LUIGI - Presidente	Sì
2. RAVETTA FABRIZIO - Consigliere	Sì
3. VILLANI ELENA - Consigliere	Sì
4. BROCCETTA CLAUDIA - Consigliere	Sì
5. FORLINI RENATO - Consigliere	Sì
6. DAGRADI ELENA - Consigliere	No
7. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	Sì
8. FERRARA MAURO - Consigliere	Sì
9. PASSADORE MARCO - Consigliere	Sì
10. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BIANCHI PIER LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U.);

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la precedente delibera di C.C. in data odierna di approvazione del Piano Finanziario per l'applicazione della TARI;

VISTA l'elaborazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

RITENUTO altresì di stabilire per il pagamento della tassa in oggetto le seguenti scadenze:

- 1^a rata o importo complessivo il 30.06.2018
- 2^a rata il 31.08.2018;
- 3^a rata il 31.10.2018

Vista la legge di stabilità anno 2016(legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore aumento di tariffe e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): "26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle **deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015**. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonche' la possibilita' di effettuare

manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Vista la Legge finanziaria 2018 che stabilisce che anche per l'anno in corso non è possibile prevedere aumenti di tariffe salvo per la TARI;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2018, come riportato negli allegati al presente atto;
- di dare atto che la tassa di cui al presente atto verrà riscossa alle seguenti scadenze:
 - 1^a rata o importo complessivo il 30.06.2018
 - 2^a rata il 31.08.2018
 - 3^a rata il 31.10.2018;

- di dare atto che per l'anno 2018 in conformità da quanto disciplinato dalla normativa in premessa citata vengono confermate le aliquote IUC IMU – IUC TASI ed Addizionale Comunale all'Irpef deliberate per l'anno 2017;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
- di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Doc del cc 3 del 22/1/18

Delucidazioni varie:

L'IVA è un costo per l'ente.

% PARTE FISSA: imputare solo se non si conosce l'esatta distinzione fra costi fissi e costi variabili

Indicare l'importo solo se è stata caricata la % PARTE FISSA. Queste 2 righe sono da utilizzarsi solo se l'ente gestore del trattamento dei rifiuti non fornisce i costi analitici

Totale KG: voce del MUD comprensiva di tutti i tipi di rifiuti

Ad esempio il comune di Reggio Emilia detrae dal 10 al 15%, perché il verde pubblico non deve incidere sui calcoli delle utenze Domestiche

Il presente metodo propone di calcolare le quantità di rifiuto partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kg). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD si otterrà la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Da uno studio effettuato nel 1995 per tutta la provincia di Reggio Emilia, le abitazioni producono 8,73 Kg/inq all'anno

**Gestione Rifiuti Bilancio 2018
IN EURO (I.V.A. inclusa)**

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	13.509,00		13.509,00
CCV - Costi generati ai gestori compresi quelli relativi ai portatori in misura non inferiore al 50% del loro annuo	29.111,30		29.111,30
CCD - Costi comuni diversi	6.154,00		6.154,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	1.116,00		1.116,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	7.284,55		7.284,55
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	34.000,00		34.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	9.229,33		9.229,33
CTK - Costi di trattamento e riciclo, in netto del provento zona veneta di materiale ad energia derivante dai rifiuti	-3.729,00		-3.729,00
SOMMANO	49.890,30	46.784,88	96.675,18
	51,61%	48,39%	100,00%
PARCENTUALE COPERTURA			1
PREVISIONE ENTRATA			96.675,18
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			5.113,26
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	52.529,05	49.259,39	101.788,44
UTENZE DOMESTICHE	40.615,47	38.087,59	78.703,06
% su totale di colonna	77,32%	77,32%	77,32%
% su totale utenze domestiche	51,61%	48,39%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	11.913,59	11.171,79	23.085,38
% su totale di colonna	22,68%	22,68%	22,68%
% su totale utenze non domestiche	51,61%	48,39%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	441.974		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	441.974		
UTENZE NON DOMESTICHE	100.238	22,68%	
UTENZE DOMESTICHE	341.736	77,32%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE	1,00		
OCCUPANTI NON RESIDENTI	2		
AREA GEOGRAFICA	Nord		
ABITANTI >5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TARI	2017		Redatto il 28/11/2017
ALIQUOTA E.C.A. 2012			
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%		STUDIO K software - www.studiok.it

Coefficienti DPR 158/99

STUDIO K software - www.studiosk.it

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (nord)		Kb		Kc (centro)		Kd (sud)	
	<5000 Abitanti	>5000 Abitanti	min	max	med	ad-hoc	min	max
Famiglie di 1 componente	0,84	0,80	0,60	1,00	0,80	0,00	0,29	0,52
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,94	1,40	1,80	1,60	0,00	0,82	0,86
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,05	1,80	2,30	2,05	0,00	0,92	0,94
Famiglie di 4 componenti	1,16	1,14	2,20	3,00	2,60	0,00	1,03	1,02
Famiglie di 5 componenti	1,24	1,23	2,90	3,60	3,25	0,00	1,10	1,09
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30	3,40	4,10	3,75	0,00	1,17	1,17
Non residenti o locali temuti a disposizione	0,98	0,94	1,40	1,80	1,60	0,00	1,21	1,23
Superfici domestiche accessorie	0,84	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie < 5000 abitanti	Ka (nord)		Kb		Kc (centro)		Kd (sud)	
	min	max	med	ad-hoc	min	max	min	max
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	0,00	0,34	0,66	0,29	0,52
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0,74	0,00	0,70	0,85	0,44	0,74
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	0,00	0,43	0,62	0,66	0,75
4 Esposizioni, autosabini	0,30	0,43	0,37	0,00	0,30	0,43	0,34	0,52
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	0,00	1,02	1,49	1,01	1,55
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	0,00	0,65	0,85	0,85	0,99
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,98	0,00	0,93	0,96	0,89	1,20
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	0,00	0,76	1,09	0,90	1,05
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,57	0,00	0,48	0,53	0,44	0,63
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	0,00	0,86	1,10	0,94	1,16
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	1,07	1,52	1,30	0,00	0,86	1,20	1,02	1,52
12 Attività artigianali (po bottiglie, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,72	1,04	0,88	0,00	0,68	1,00	0,78	1,06
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	0,00	0,92	1,19	0,91	1,45
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	0,00	0,42	0,88	0,41	0,86
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	0,00	0,53	1,00	0,67	0,95
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	6,13	0,00	5,01	9,29	5,54	8,18
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,96	0,00	3,83	7,33	4,38	6,32
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	0,00	1,91	2,66	0,57	2,80
19 Pluricenze alimentari e/o misce	1,54	2,61	2,08	0,00	1,13	2,39	2,14	3,02
20 Ortofrutta, peschieri, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	10,44	8,25	0,00	6,58	10,89	6,34	10,88
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,34	0,00	1,00	1,58	1,02	1,75
22 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

UTENZE DOMESTICHE 2018

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	63	9.349,70	23,9%	148,4	Nord	99,160617	0,750069	111,32	59,50	59,50	170,81
Famiglie di 2 componenti	109	18.201,82	41,3%	167,0	0,84	0,60	0,875081	146,13	138,82	69,41	284,95
Famiglie di 3 componenti	49	9.271,28	18,6%	189,2	0,98	1,40	0,964375	182,47	178,49	59,50	360,96
Famiglie di 4 componenti	31	5.576,54	11,7%	179,9	1,08	1,80	1,035810	186,33	218,15	54,54	404,48
Famiglie di 5 componenti	7	1.419,40	2,7%	202,8	1,16	2,20	1,107245	224,52	287,57	57,51	512,08
Famiglie di 6 o più componenti	5	1.193,66	1,9%	238,7	1,24	2,90	1,160822	277,13	337,15	56,19	614,27
Totale	264	45.012,40	100%	170,5		Media	0,982234		Media	59,44	

UTENZE NON DOMESTICHE 2018

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m ² omz	QUOTA VARIABILE Euro/m ² omz	TARIFFA TOTALE Euro/m ² omz
			Coef	Nord	Coef	Nord			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,51	max	4,20	0,498660	0,966763	0,966763
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,782212	0,730018	1,512230
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,615992	0,579556	1,195548
4 Esposizioni, autosaloni	1	304,00	max	0,43	max	3,55	0,420439	0,395659	0,816098
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	max	10,93	1,300428	1,218183	2,518611
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,91	max	7,49	0,889766	0,834784	1,724550
7 Case di cura e riposo	3	179,00	max	1,00	max	8,19	0,977765	0,912801	1,890566
8 Uffici, agenzie, studi professionali	-	-	max	1,13	max	9,30	1,104875	1,036514	2,141389
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0,58	max	4,78	0,567104	0,532746	1,099850
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	2	58,00	max	1,11	max	9,12	1,085319	1,016453	2,101772
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	20,00	max	1,52	max	12,45	1,486203	1,387591	2,873795
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	28,89	max	1,04	max	8,50	1,016876	0,947352	1,964228
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	1.157,51	max	1,16	max	9,48	1,134208	1,056576	2,190783
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	9.770,29	max	0,91	max	7,50	0,889766	0,835898	1,725665
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	1.192,75	max	1,09	max	8,92	1,065764	0,994162	2,059926
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	min	4,84	min	39,67	4,732384	4,421346	9,153730
17 Bar, caffè, pasticceria	1	53,00	min	3,64	min	29,82	3,559066	3,323532	6,882598
18 Supermercato, pan e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	2,327081	2,178909	4,505990
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,61	max	21,41	2,551967	2,386212	4,938179
20 Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	min	49,72	5,925258	5,541450	11,466707
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	1,603535	1,499045	3,102580
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	16	12.763,44							

UTENZE DOMESTICHE

ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI

2017 TASSA

2018 TARIFFA

2017

2018

Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.					ECA e Prov.	Prov.
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %		
1	63	Monolocale	60	0,960000	60,48	109,73	81%	2,88	5,23
		Appartamento	100		100,80	141,23	40%	4,80	6,73
		Villetta	150		151,20	180,61	19%	7,20	8,60
		<i>Media</i>	<i>148</i>		<i>149,60</i>	<i>179,35</i>	<i>20%</i>	<i>7,12</i>	<i>8,54</i>
2	109	Monolocale	60	1,280000	80,64	196,55	144%	3,84	5,23
		Appartamento	100		134,40	233,06	73%	6,40	6,73
		Villetta	150		201,60	278,69	38%	9,60	8,60
		<i>Media</i>	<i>167</i>		<i>224,43</i>	<i>294,19</i>	<i>31%</i>	<i>10,69</i>	<i>9,24</i>
3	49	Monolocale	60	1,280000	80,64	241,58	200%	3,84	5,23
		Appartamento	100		134,40	281,65	110%	6,40	6,73
		Villetta	150		201,60	331,75	65%	9,60	8,60
		<i>Media</i>	<i>189</i>		<i>254,30</i>	<i>371,03</i>	<i>46%</i>	<i>12,11</i>	<i>10,07</i>
4	31	Monolocale	60	1,280000	80,64	285,53	254%	3,84	5,23
		Appartamento	100		134,40	328,46	144%	6,40	6,73
		Villetta	150		201,60	382,13	90%	9,60	8,60
		<i>Media</i>	<i>180</i>		<i>241,77</i>	<i>414,20</i>	<i>71%</i>	<i>11,51</i>	<i>9,72</i>
5	7	Monolocale	60	1,280000	80,64	359,23	345%	3,84	5,23
		Appartamento	100		134,40	405,02	201%	6,40	6,73
		Villetta	150		201,60	462,25	129%	9,60	8,60
		<i>Media</i>	<i>203</i>		<i>272,52</i>	<i>522,66</i>	<i>92%</i>	<i>12,98</i>	<i>10,58</i>
6	5	Monolocale	60	1,280000	80,64	412,02	411%	3,84	5,23
		Appartamento	100		134,40	459,95	242%	6,40	6,73
		Villetta	150		201,60	519,87	158%	9,60	8,60
		<i>Media</i>	<i>239</i>		<i>320,86</i>	<i>626,20</i>	<i>95%</i>	<i>15,28</i>	<i>11,93</i>

Non residenti o locali tenuti a disposizione

2	0	Monolocale	60	0,000000	0,00	200,90	0%	0,00	9,57
		Appartamento	100		0,00	237,65	0%	0,00	11,32
		Villetta	150		0,00	283,59	0%	0,00	13,50
		<i>Media</i>	<i>0</i>		<i>0,00</i>	<i>145,77</i>	<i>0%</i>	<i>0,00</i>	<i>6,94</i>

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0,000000	0,00	7,88	0%	0,00	0,38
		Medio	20		0,00	15,75	0%	0,00	0,75
		Grande	40		0,00	31,50	0%	0,00	1,50
		<i>Media</i>	<i>0</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

TIPO DI SIMULAZIONE

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

Uso domestico

: coefficienti minimi

Non residenti o locali tenuti a disposizione

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

Superfici domestiche accessorie

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

Uso non domestico:

: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore del 150%

Costi fissi

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

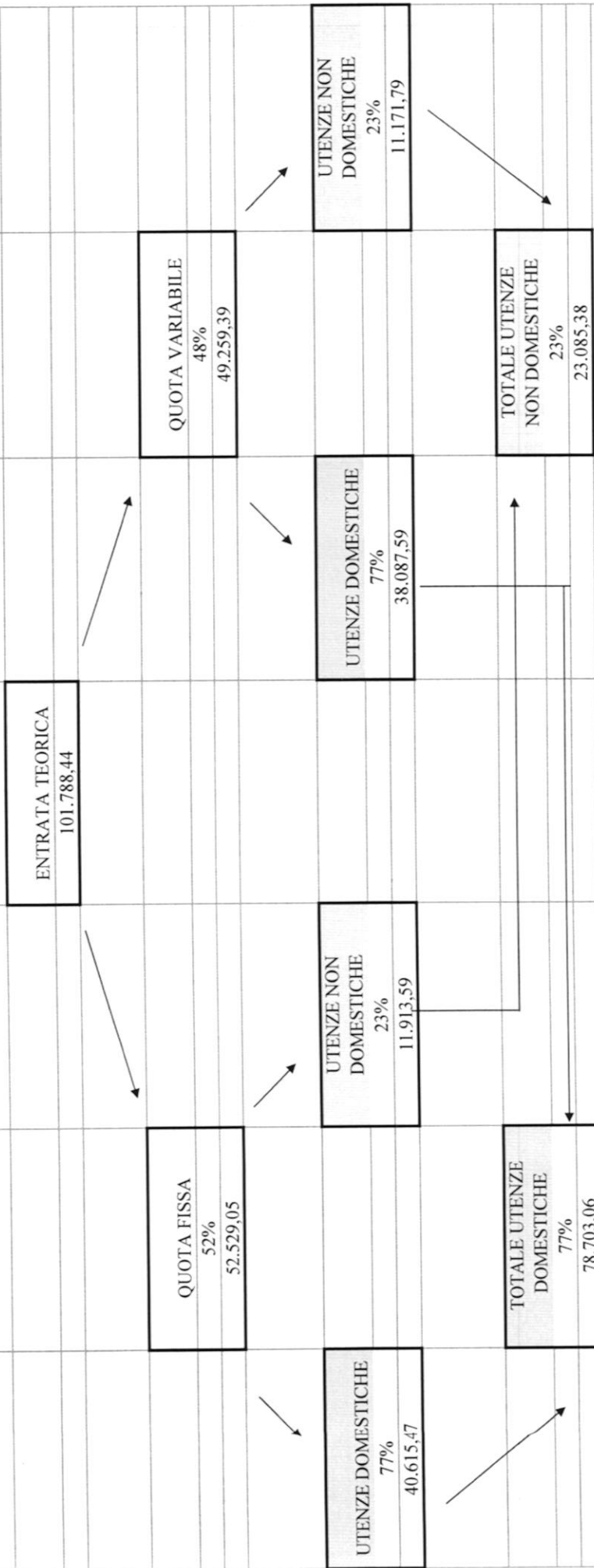
Costi variabili

: messo correttivo 0,5 per spostare su domestico perché le diverse aziende smaltiscono in proprio

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2017 TASSA		2018 TARIFFA		2017 ECA e Prov.	2018 Prov.	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Utenza			Variazione in %
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
2	0	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
3	0	Stabilimenti balneari	304	1,950000	622,44	260,50	-58%	29,64	12,40	
4	1	Esposizioni, autosaloni	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
5	0	Alberghi con ristorante	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
6	0	Alberghi senza ristorante	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
7	0	Casa di cura e riposo	60	2,900000	181,69	134,16	-26%	8,65	6,39	
8	3	Uffici, agenzie, studi professionali	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
9	0	Banche ed istituti di credito	29	1,950000	59,38	64,00	8%	2,83	3,05	
10	2	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20	1,950000	40,95	60,35	47%	1,95	2,87	
11	1	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	2,320000	35,19	29,79	-15%	1,68	1,42	
12	2	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	386	2,320000	939,90	887,55	-6%	44,76	42,26	
13	3	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.885	2,320000	11.900,21	8.851,63	-26%	566,68	421,51	
14	2	Attività industriali con capannoni di produzione	1.193	2,320000	2.905,54	2.579,83	-11%	138,36	122,85	
15	1	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	2,900000	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
16	0	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	53	2,900000	161,39	383,02	137%	7,69	18,24	
17	1	Bar, caffè, pasticceria	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
18	0	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
20	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
21	0	Discoteche, night club	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
22	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
23	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
24	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
25	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
26	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
27	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
28	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
29	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
30	0	-	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	
31	0	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0	-	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2018



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015

si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, CONFERMA ALIQUOTE IMU-TASI E
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2018**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Robecco Pavese, li 05/02/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, CONFERMA ALIQUOTE IMU-TASI E
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2018**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Robecco Pavese, li 05/02/2018

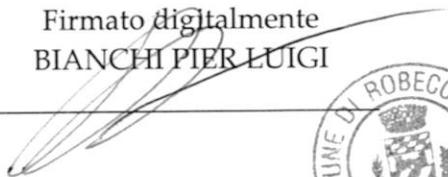


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
BIANCHI PIER LUIGI



Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
UMBERTO FAZIA MERCADANTE





COMUNE DI ROBECCO PAVESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 3 DEL 22/02/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, CONFERMA ALIQUOTE IMU-TASI E ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2018

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22-feb-2018

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 3 DEL 22/02/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, CONFERMA ALIQUOTE IMU-TASI E ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2018

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **27-feb-2018** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **14-mar-2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Robecco Pavese, li 27-feb-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto